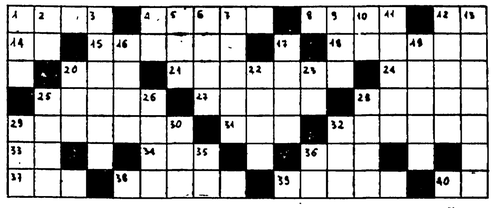
4 - CONTINUA

GIOCHI E PASSATEMPI



ORIZZONTALI: 1) Albero da frutto; 4) Insieme al pistillo nella corolla del fiore; 8) Messico, Lussemburgo e Francia; 12) Salvo complicazioni; 14) Due Romani; 15) Scende dal tronco di molte piante; 18) La durata della sera, in veglia; 20) Ottobre abbreviato; 21) Il traghettatore infernale di Dante; 24) Lago dell'Asia; 25) Risultati; 27) La stella più grande; 28) La compagna di Garibaldi; 29) Mite, tranquillo; 31) Una parte dell'acconto; 32) Rubar, portar via con la forza (tr.); 33) Istituto Sociale; 34) Epoche storiche; 36) Ventiquattro in un giorno; 37) Uraguay, Austria e Svizzera; 38) Il fratello di Abele; 39) Far nascere dal nulla (tr.); 40) Affermazione.

VERTICALI: 1) Possessivo; 2) Pronome personale; 3) Erba pungente; 4) Sassari sulla targa; 5) Vizio nervoso; 6) Associazione Nazionale Assistenza Stradale; 7) Nome proprio femminile; 9) Est - Sud - Est; 10) Articolo femminile. 11) Scoscendimenti di terreno; 12) Participio del verbo essere; 13) Abbassarsi, venir giù; 16) Sono la decima parte dei chili; 17) Ente Naz. Industrie Cinematografiche; 19) Secco sterile; 20) Ha l'ardire; 22) Il cannibale delle favole; 23) Torino; 25) L'impugnatura della spada; 26) Nasce nel cervello e può essere luminosa; 28) Misura di superficie; 29) Segno di operazione aritmetica; 30) Prezzoni; 32) Prefisso che significa prima 35) La targa automobilistica di Enna; 36) Adesso (tr.).

LA SOLUZIONE AL PROSSIMO NUMERO

Soluzione

del cruciverba di Ercole pubblicato sul N. 18

ORIZZONTALI — 1) *Stramazzar; 2) Tramite - RI; 3) Raspar - Sam; 4) Enti - Orate; 5) Pir - RMS; 6) Tre; 7) Tell - Oto; 8) Allora - Il; 9) Ruarsi - ECA, 10) Error - Amar*

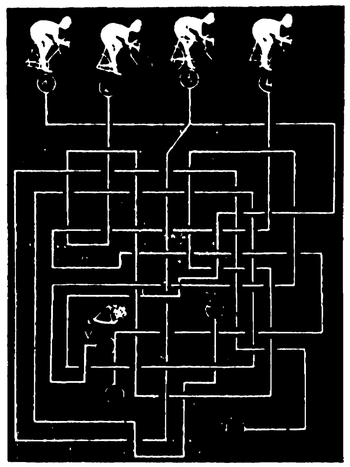
VERTICALI — 1) Strepitare; 2) Trani - ELIR; 3) Rastrellar. 4) Ampi - Loro; 5) Mia - RSR; 6) Atro - Ai; 7) ZE; 8) Sarto - EM; 9) Aritmetica; 10) Rimescolar.

Soluzione

del cruciverba siamesi pubblicati sul N. 18

ORIZZONTALI — 1) *Pesca; 6) Ararat; 8) Rame; 9) San; 10) Sancia; 12) Ciò; 14) Set; 16) Ira; 17) Salame. 20) Ianari; 23) Tram. 24) Reva.*

VERTICALI — 1) *Strepitare; 2) Trani - ELIR; 3) Rastrellar. 4) Ampi - Loro; 5) Mia - RSR; 6) Atro - Ai; 7) ZE; 8) Sarto - EM; 9) Aritmetica; 10) Rimescolar.*

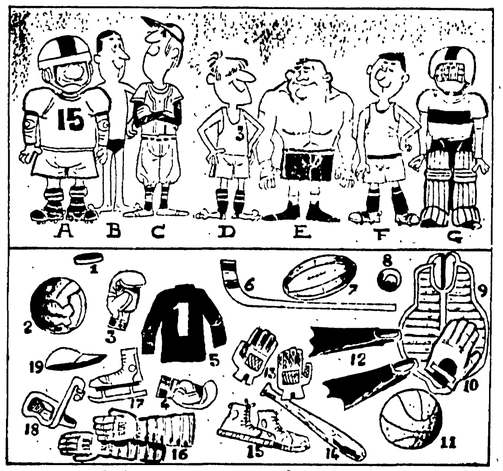


Gara di velocità — Quale dei quattro ciclisti raggiungerà il mazzo di fiori destinato al vincitore della gara?

Soluzione — Ha vinto il numero 11

Il gioco dei tre giochi — In questo disegno ci sono 4 anomalie. Sapete trovarle? Riuscite a vedere il padrone della casa che si è nascosto nei paraggi? E dove si è nascosto il cane?

Soluzione — *1. Il cuore sulla persiana è capovolto; 2. la maglietta sul filo ha una sola manica; 3. Ci sono le stelle e il sole; 4. Manca il filo telegrafico fra i due pali in fondo. Il padrone di casa è nascosto fra i rami dell'albero coperto di neve, a sinistra. Il cane è in basso a destra.*



Gli attrezzi sportivi — *Questi sette sportivi devono vestirsi e prendere i loro attrezzi per scendere in gara. Come distribuireste voi i 19 oggetti che appaiono nel disegno in basso?*

Soluzione — A: 7 - 11 - 12, 18 - C: 8, 9, 10, 14 - D: 11, 15 - E: 3, 4 - F: 2, 5, 13, 19 - G: 1, 6, 16, 17.

Umorismo

LEZIONE DI STORIA

— Dove si trovano i discendenti degli etruschi?

— Al museo!

(Circolo di Viale della Rimembranza di Vercelli)

SECONDO ME...

Il direttore della Nazionale di calcio dovrebbe mettere in squadra tutti i pescatori. Così sarebbe sicuro che farebbero reti!

Riccardo Messina Cameri

PRECISIONE

Un turista giunge in una cittadina nota per aver dato i natali ad uomini illustri, e ad un paesano chiede:

— E' vero che qui sono nati dei grandi uomini?

— Beh, a quel che so io nascono soltanto bambini piccoli!

Giampietro Mazzetti Ferrara

ANDATA E RITORNO

— Bravo Pierino, vedo che torni da scuola tutto allegro! Allora, la scuola ti piace?

— Mamma ti prego di non confondere l'andata con il ritorno!

Carlo Nannetti Paperino

SCOLARI DI BUON CUORE

Il padre: — In questo compito hai fatto ben 20 errori!

Il figlio: — Vedi papà, ho voluto far contento il maestro. Lui ha la mania della caccia all'errore!

Carlo Nannetti Paperino

IL PIONIERE POSTA DELL'UNITÀ

Indirizzare le lettere a: «L'AMICO DEL GIOVEDÌ» Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini 19 - Roma

OCCHI STRAORDINARI —

Ho 14 anni e mi appassiono molto alla fisica e alcune volte all'ottica. Alcuni giorni fa ho notato che, quando sono lontano, vedo il campanile di una chiesa illuminato ad una certa distanza. Avvicinandomi fino ad un certo punto, esso sembra allontanarsi e dopo si avvicina. Inoltre, da casa mia, guardando attraverso la finestra, più mi allontano da essa, più il campo visivo si allarga anzichè restringersi. Desidererei sapere il perchè di questi due fenomeni a me sconosciuti. Ti ringrazio di cuore. Diego Poma (Milano).

Circa il primo fenomeno da te descritto, non si tratta di un fatto eccezionale; chiunque abbia fatto gite in montagna sa quanto accada spesso che un punto che sembra a portata di mano (o se vuoi, di gambe) si riveli ancora piuttosto lontano dopo alcune ore di marcia. Il fenomeno è in parte dovuto a un errore soggettivo nel valutare le distanze degli oggetti da noi, quando queste distanze siano notevoli; a mano a mano che ci si avvicina, la valutazione della distanza diventa più precisa e ci si rende conto che l'oggetto era meno vicino di quanto paresse in un primo momento.

La descrizione del secondo fenomeno mi lascia molto perplesso e le tue conclusioni mi sembrano assai poco convincenti. Ti suggerisco perciò di fare delle esperienze accurate, prima di azzardare conclusioni che sono in stridente contrasto con le leggi dell'ottica geometrica, leggi che tutti i dati sperimentali dimostrano valide per i fenomeni del tipo di quello che descrivi. Non so che cosa tu veda dalla finestra, ma supponiamo che di fronte alla tua finestra ci sia una fila di palazzi. Ora, secondo la tua affermazione, se quando stai con la faccia appoggiata al vetro della finestra (tanto per avere un piano di riferimento) tu vedi, ad esempio, una fila di quaranta finestre, quando ti appoggi con le spalle alla parete che sta di fronte alla finestra vedresti una fila di più di quaranta finestre (per es. 42, 45, 48, 50 finestre). Non credo che rifacendo con cura l'esperimento tu possa giungere a conclusioni del genere, ma, se per caso le cose stessero così, la finestra di casa tua e i tuoi occhi dovrebbero essere considerati decisamente straordinari.

ABBASSO IL LATINO!

Ti scrivo per dirti che il latino non lo posso soffrire e debbo studiarlo perchè frequento la Magistrale.

In latino scritto vado male, invece nell'orale ho la piena sufficienza. Non vorrei essere rimandata, ma non so cosa fare: io lo studio, anche se non mi piace, ma nello scritto non riesco. Invece di fare 5 ore settimanali di latino, io proporrei di abolirlo e nelle sue ore di fare altre materie più importanti come la matematica che mi piace molto, italiano, ecc. Un'altra materia in cui nello scritto ho l'insufficienza è l'italiano scritto. Eppure alla scuola media non prendevo mai meno di 7. L'insegnante ci raccomanda di stare attenti alla punteggiatura e alla forma; io, anche se non ho molte idee, sono corretta nella forma e nella punteggiatura. E allora perchè lei non ne tiene conto e mi dà 5? Cosa devo fare? Non dirmi - di: leggere, perchè leggo moltissimo, anzi, a questo proposito un mio amico mi ha consigliato di leggere «Guerra e Pace» di Tolstoi. Che ne pensi, lo posso leggere? Ti faccio le mie congratulazioni per il giornalino e trovo una bella idea quella dei «test».

Vorrei anche corrispondere con una ragazza francese. (Lettera firmata. Non pubblichiamo il nome su richiesta della lettrice).

Sulla questione del latino o no, ci sono state molte polemiche e discussioni che hanno portato, come saprai, ad una riforma che interessa soltanto coloro che hanno iniziato gli studi con la nuova Scuola Media. Unica. A te pareva non vera che avrmarti di santa pazienza e metterti di impegno a studiarla.

Come? Tu dici che studi. Ma come studi? Se ti limiti ad imparare a memoria le regole del «periodo ipotetico» o della «consecutio temporum» e con ciò credi di aver esaurito il tuo dovere, non sei certo sulla buona strada. Devi capire le regole, concentrarti a fondo sugli esempi, e poi fare esercizi, traduzioni, versioni. Se ne hai la possibilità, dovresti cercare qualcuno che poi riveda i tuoi esercizi, e ti faccia notare gli errori. Quanto all'italiano, mi dici che leggi molto. Anche qui si tratta di vedere «come si legge» per trarre dalla lettura il massimo del rendimento. E' evidente che se leggi soltanto per conoscere la trama e vedere «come va a finire», non avrai alcun profitto dalla lettura. Se invece leggerai attentamente, lentamente, soffermandoti sui passaggi particolarmente interessanti, prendendo magari qualche appunto o trascrivendo su un quaderno le espressioni, le parole, le immagini che ti hanno particolarmente colpito, troverai sicuramente giovamento anche per svolgere i temi scolastici. Un altro aiuto potrà venirti, come spesso ho suggerito da queste colonne, dall'esercizio.

Scrivi, scrivi, scrivi: qualsiasi cosa. Lettere alle amiche, un piccolo diario, le tue impressioni della giornata, i tuoi pensieri. E' un esercizio che alla lunga diventa perfino divertente. Dici che nella forma e nella punteggiatura se i corretta. Mica tanto, sai? La lettera che mi hai scritto, pur non contenendo errori, non era poi perfetta per una ragazza che frequenta la prima Magistrale. Quindi quel 5, non mi pare tanto immeritato. Ma ti posso anche dire che dal 5 al 6 il passo è molto breve e, se in questi ultimi giorni ce la metterai tutta, io credo che tu possa essere promossa a giugno. Ti faccio comunque molti auguri. «Guerra e Pace» è un capolavoro e un classico della letteratura, un libro che una ragazza della tua età non solo può, ma deve leggere. Ho inviato al «Vaillant» il tuo nominativo e la tua richiesta di corrispondenza.

RETTIFICA DISCHI RESISTENZA

Le EDIZIONI DEL GALLO, in merito alla nostra pubblicazione di un elenco di dischi che raccolgono canzoni partigiane, apparso sul n. 17, ci fanno notare che i dischi «Canti partigiani n. 3», «Canti partigiani n. 4» e «Canti partigiani n. 5» non sono pubblicati dalla DNGI, ma dalle EDIZIONI GALLO nella collana *Dischi del Sole*, e non costano L. 1650, ma lire 1320. Inoltre il titolo esatto della canzone sui fratelli Cervi, che fa parte del «Canti partigiani n. 3», è *Compagni fratelli Cervi.*

Ringraziamo LE EDIZIONI GALLO per la precisazione e ci scusiamo per l'involontario errore.

l'amico del giovedì

SOTTOSCRIZIONE VIETNAM

Nella mia città, come in altre città di Italia, si procede ad una sottoscrizione lanciata da un gruppo di illustri medici per un ospedale da campo per il Vietnam, cosa che ritengo umanitaria, giustissima, perchè si cerca di aiutare un popolo che lotta per la libertà e l'indipendenza, quindi un popolo fratello, perchè anche noi, anzi i nostri padri, venti anni fa lottavano per la libertà contro i nazifascisti. Io invito tutti gli Amici del Pioniere ad essere solidali con i ragazzi del Vietnam che hanno i loro padri in guerra, inviando per quest'ospedale ciò che possono. Caro Amico del giovedì. Ti accludo questa piccola somma (L. 500) in segno della mia solidarietà con i vietnamiti. Giampaolo Paoletti (Ascoli Piceno).

Rispondo all'appello per il Vietnam, inviandoti L. 500 per l'ospedale. Invio anche L. 500 per il nostro giornalino. Accludo una poesia sulla Resistenza scritta da mio padre partigiano. Enzo De Angelis (Castel Gandolfo).

Caro Enzo, la poesia di tuo padre è assai significativa, ma, come sai, non abbiamo spazio per pubblicare poesie dei lettori. Me ne dispiace molto, ma spero che tuo padre comprenderà.

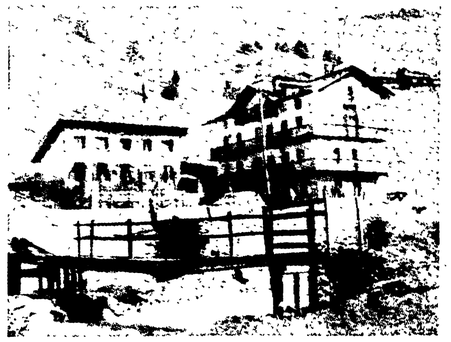
SIMONETTA LOLLI ha inviato una letterina nella quale informa di aver inviato L. 1000 per aderire alla sottoscrizione per i bambini del Vietnam aperta da Mauro Bassinghi. Poichè i denari non erano allegati alla lettera, preghiamo Simonetta di informarci con quale mezzo li ha inviati (vaglia, conto corrente?).

Già da molto tempo seguo gli sviluppi della situazione nel Vietnam, dopo l'aggressione degli USA, e credo che il popolo italiano debba in qualche modo manifestare concretamente la sua solidarietà con quel paese martoriato.

Ho letto sull'*Unità* che alcuni medici hanno lanciato un appello per mandare un ospedale da campo nel Vietnam del Nord. Questa iniziativa mi è parsa molto lodevole: l'invio di un ospedale sarebbe un segno di solidarietà concreta, che dimostrerebbe i veri sentimenti del popolo italiano. Penso che i Circoli dei Pionieri potrebbero dare un valido contributo a questa sottoscrizione. Accludo alla lettera un'offerta di L. 3.000. Marco Dragonetti, Milano.

IN VALLE D'AOSTA, A 1500 METRI D'ALTEZZA

CAMPEGGIO PER RAGAZZI



Nei numeri scorsi vi abbiamo dato notizia del Campeggio Nazionale «Verso la vita» a Castelluccio di Porretta Terme. Ve ne indichiamo un altro, altrettanto bello e attraente, il CAMPEGGIO PER RAGAZZI, di Perrier-Champoluc (Ayas, m. 1500), in Valle d'Aosta, a cura dell'Arci.

Il **CAMPEGGIO PER RAGAZZI,** che è giunto ormai alla sua quinta edizione, ha lo scopo di dare delle vacanze sane, interessanti e liete: sviluppando la socialità e l'iniziativa dei ragazzi. Educatori esperti cureranno le capacità dei ragazzi, sviluppando i loro interessi con gite, gare sportive, giochi, dibattiti, inchieste e ricerche culturali, canzoni, attività manuali.

(L'edificio che ospita il CAMPEGGIO DEI RAGAZZI» è attrezzato con servizi igienici multipli e separati, camerate con lettini a cuccette ed un'ampia sala da pranzo per attività e giochi in caso di maltempo).

TURNI: maschile e femminile, per ragazzi dai 12 ai 16 anni. Dal 4 al 25 luglio.

PREZZO: L. 32.000, comprensive di pensione per l'intero periodo e viaggio in pullman da Torino a Perrier. Per soggiorni parziali: L. 1.400 giornaliere.

VITTO: colazione: caffè e latte, pane e marmellata. Pranzo: pasta asciutta, carne con verdura, frutta. Merenda: pane, cioccolata e marmellata o formaggio. Cena: minestra o minestrone, secondo con contorno frutta.

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: Le iscrizioni si ricevono presso il Circolo dei Pionieri (via Cernaia 40, Torino), nelle ore di permanenza. Acconto L. 3.000 e saldo dieci giorni prima dell'inizio del turno. Per qualsiasi informazione scrivere a: «Circolo dei Pionieri», presso la sede dell'Arci, via Cernaia 40, Torino. Tutti i giovedì e sabato un incaricato è in sede per fornire schiarimenti.